

COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL TAVOLO DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO

“I SAPORI E I SAPERI DELLA LEGALITÀ”

Beni sequestrati alla Mafia diventano simbolo di Legalità

Lecco, 28 marzo 2014 - Prende forma, dopo un'attesa di oltre vent'anni, il progetto di riutilizzo a fini sociali dello stabile, pizzeria e ristorante, “Wall Street”, confiscata nel 1993 alle organizzazioni mafiose, presenti sul territorio di Lecco.

Si è riunito ufficialmente, venerdì 28 marzo, presso la sede Aler di Lecco, il tavolo di lavoro dei soggetti interessati all'opera di riqualifica degli spazi la cui destinazione d'uso rimarrà invariata grazie al supporto garantito dalle istituzioni.

Si parla di circa 240 metri quadri distribuiti su due livelli e di un ulteriore piano sotterraneo: “Il progetto – ha sottolineato il presidente Aler, **Luigi Mendolicchio** – è suddiviso in due fasi. Quella che ci vede direttamente coinvolti riguarda la ristrutturazione e messa a norma degli spazi, per la quale la **Regione Lombardia** ha già messo a disposizione 400.000,00 euro, a fronte dei 700.000 necessari al completamento dell'opera.” L'impegno di Aler Lecco sarà formalizzato a breve in un protocollo d'intesa con il Prefetto e il Sindaco e darà il via ai lavori di recupero dell'immobile che attualmente è sede di archivio della Prefettura e della Questura di Lecco.

La seconda fase prevede invece la costituzione di una cooperativa nella quale confluiranno i vincitori di un bando di evidenza pubblica per l'acquisizione delle professionalità e la gestione dei locali. “Questo passaggio – ha ribadito **Giuseppe Giuffrida**, referente beni confiscati Libera Lombardia – rappresenta la fase più delicata dell'intero progetto. Siamo infatti determinati a selezionare persone competenti in grado di trasformare questo luogo in uno spazio dove promuovere una cultura della legalità democratica e un'azione antimafia sociale e civile che sappia valorizzare le attività associative che lavorano e si impegnano sul nostro territorio”.

Presenti al tavolo di coordinamento anche Paolo Cereda del coordinamento di Libera Lecco, Marina Panceri per il Comune, Lorenzo Frigerio capo redattore di Libera Informazione, Fausto Bertinotti di Ster e l'ing. Gaspare Ravizza, responsabile del progetto che ha ottenuto di recente l'avvallo e il sostegno finanziario di Regione Lombardia : “L'immobile – ha commentato quest'ultimo - non presenta problemi strutturali, necessita solo di qualche opera di impermeabilizzazione. L'obiettivo è quello di mettere a norma tutti gli spazi e contemporaneamente verificare ciò che si può mantenere”.

La “**Pizzeria della Legalità**”, così come sottolineato da tutti i presenti, darà vita ad un locale con una capacità ricettiva di circa 50 posti e avrà un valore simbolico, educativo e culturale prima ancora che di mero carattere economico. E c'è spazio anche per i più giovani: nel piano sotterraneo dello stabile assegnato nel maggio 2013 dalla Prefettura al Comune di Lecco, si pensa anche alla possibilità di un'iniziativa a carattere culturale come ad esempio un locale adibito per le prove di giovani band musicali.

“L'impegno di Aler Lecco – ha concluso il presidente Mendolicchio – è quello di garantire la massima attenzione e celerità nella realizzazione dell'opera”.